



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dall'articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante *“Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- VISTA** la legge del 27 dicembre 2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017;
- VISTO** Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2017;
- VISTO** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”*;
- VISTO** il D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017;
- VISTO** il D.M. del 9 gennaio 2018, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 alle strutture di primo livello;
- VISTO** il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio di assegnazione dei capitoli ai Dirigenti titolari delle Divisioni del 22 gennaio 2018 Prot. N. 1927 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO_AG;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopracitato decreto;



VISTI i regolamenti delegati (UE) nn. 2364-2365-2366/2017 pubblicati sulla Gazzetta ufficiale europea n. L337/21 del 19 dicembre 2017 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2018;

VISTO, altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale “per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;

VISTA la determina prot. n. 37 del 03 febbraio 2017 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:

1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per l'anno 2017” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;

2) individua l'ing. Antonio Maria Tambato, dirigente della Divisione Sistemi Informativi, quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90 attesa la particolare complessità tecnologica della fornitura;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;

VISTA la richiesta del 22 dicembre 2017 pervenuta da parte della Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico (prot. nr. RU/I/40874) in ordine alla necessità di un applicativo corrispondente allo stato dell'arte per svolgere i compiti istituzionali, in quanto il software attualmente in uso (prodotto circa 15 anni fa) ha ridotte funzionalità, e non è in coerenza con gli obblighi internazionali di coordinamento recentemente sottoscritti dall'Italia o in via di sottoscrizione;

TENUTO CONTO che per i citati obblighi recentemente sottoscritti è anche necessario: effettuare il coordinamento dei collegamenti fissi e mobili con l'estero, recepire le norme tecniche internazionali per il settore broadcasting, utilizzare i formati dei dati dell'ITU che devono essere impiegati per notificare e registrare nel Master register di Ginevra le reti degli operatori italiani;

VISTA l'allegata scheda acquisto riportante l'istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla presente determinazione di acquisire un applicativo software di simulazione per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico;

CONSIDERATA la necessità di acquistare uno specifico software per il monitoraggio e la gestione dello spettro radioelettrico che dovrà essere in grado di trattare in modo completo e trasparente la pianificazione teorica e l'analisi delle verifiche sul campo per i seguenti servizi: Servizi broadcast (analogici e digitali), Servizio di radiodiffusione via satellite, servizi mobili, Servizi Broadband (WiMax, WiFi) e di acquisire i relativi servizi connessi (training, ecc.);

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 68 commi 1. lettere a), b), c), d) ed e), 1-bis. lettera a) e 1-ter del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, per l'elevata specificità del software, risulta antieconomico procedere allo sviluppo dell'applicazione per conto e a spese dell'amministrazione e che non si sono rivenute applicazioni equivalenti tra quelle a codice sorgente aperti né in riuso da altre amministrazioni, e, per tanto è necessario ricorrere all'acquisto di un software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;

CONSIDERATO che alla data di trasmissione del Capitolato tecnico, con la citata richiesta del 22 dicembre 2017 della DGPGRS, non vi erano i tempi per procedere, entro l'esercizio finanziario, all'avvio della procedura di acquisto ancorché pianificata;

CONSIDERATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto lo sviluppo del sistema sw in questione e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della su richiamata legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione;



CONSIDERATO altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della legge n. 208/2015;

VISTO il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) per la fornitura di beni e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, il cui Bando è stato pubblicato da Consip il 13 giugno 2016 e la cui scadenza avverrà il 13 giugno 2019;

CONSIDERATO che l'oggetto del succitato SDAPA corrisponde pienamente alle esigenze di questa Amministrazione;

DATO ATTO di aver adempiuto, nell'anno 2017 cui l'attività fa riferimento, all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che nell'affidamento *de quo*, caratterizzato da una sostanziale omogeneità delle prestazioni, non sussistono ragioni di convenienza economica e di efficienza che giustifichino la suddivisione delle prestazioni medesime in lotti funzionali;

ATTESO che l'ammontare complessivo della suddetta fornitura è stimato nell'importo a base d'asta di euro 248.000 (duecentoquarantottomila/00);

VERIFICATO che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa a gravare sui fondi del cap.7040 degli anni 2018-2019-2020 integrati con l'equivalente di quelli resi disponibili come residui di lettera F per l'anno 2017 a gravare sul cap. 7031 p.g. 4;

DETERMINA

- di attivare un Appalto Specifico, in ambito dello SDAPA per acquistare licenze di un applicativo software per il monitoraggio e la gestione dello spettro radioelettrico e di servizi connessi (training, ecc.).
- di fissare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- di fissare l'importo a base d'asta (IVA esclusa) in € 248.000,000
- di procedere ad un impegno di spesa pluriennale, non soggetto al previo assenso del Ministero dell'Economia e delle Finanze essendo spesa in conto capitale, ai sensi dell'art. 34, comma 4, della legge n.196 del 31 dicembre 2009;
- di fissare la durata dell'Appalto specifico in 36 (trentasei) mesi dalla data di decorrenza del contratto.

Roma,

IL DIRIGENTE
(Antonio Maria Tambato)